

10 agosto: San Lorenzo, diacono e martire

Testo del Vangelo (Gv 12,24-26): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. (...)».

San Lorenzo, diacono e martire (+Roma, 258)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi San Lorenzo, diacono e martire, sorge come un esponente dell'azione caritativa vissuta dalla Chiesa fin dalle sue origini. A lui, quale responsabile dell'assistenza ai poveri di Roma, dopo che furono arrestati i suoi compagni e il Papa Sisto, gli venne concesso un tempo per raccogliere i tesori della Chiesa e consegnarli alle autorità. Lorenzo distribuì i soldi disponibili ai poveri e quindi presentò costoro alle autorità come il tesoro autentico della Chiesa.

La Chiesa non è un' ONG. La sua attività caritativa deve basarsi, principalmente, sull'esperienza di un incontro personale con Cristo, il cui amore ha toccato il cuore del credente, dandogli in lui l'amore verso il prossimo. San Lorenzo seguì questo sentiero fino alle ultime conseguenze, accettando spontaneamente il martirio, in una prova suprema di fede e di carità.

-Signore, per intercessione di San Lorenzo, ti chiediamo di infiammare i nostri cuori per essere capaci di amare come ci hai amati Tu, sopportando per tutti la nostra croce giornaliera.